

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. THOUAR E L. GONZAGA"

Via Tabacchi 15/a, Milano - te 02 88440480 – 02 88464707 c.f. 80128490150 - C.M. MIIC8CD00E

Scuole aggregate:

Scuola Primaria "THOUAR - GONZAGA" - Via Brunacci 2/4 - Scuola Primaria "G. PIOLTI DE' BIANCHI - G. STAMPA" - Via Gentilino 10/14 -

Scuola Secondaria I grado "O. TABACCHI" - Via Tabacchi 15/a

Scuola Primaria e Secondaria I grado a ordinamento musicale "F. GAFFURIO" – Via Corsico 6

MUSIC IS FUN!

Progetto di propedeutica musicale in lingua inglese

Classi prime e seconde – Scuola Primaria – Brunacci e Gentilino

1. Premessa

Il progetto "**Music is Fun!**" nasce dalla volontà di avvicinare gli alunni delle classi prime e seconde alla musica attraverso un percorso di **propedeutica musicale** fondato sul gioco, sul movimento, sull'ascolto, sulla voce e sulla scoperta del ritmo.

La musica viene proposta come esperienza globale capace di coinvolgere il bambino sul piano **cognitivo, corporeo, emotivo, relazionale e creativo**. In questa fascia d'età, infatti, l'apprendimento musicale risulta particolarmente significativo quando passa attraverso l'esperienza diretta: ascoltare, imitare, muoversi, cantare, esplorare suoni, utilizzare semplici strumenti e inventare.

Elemento caratterizzante del progetto sarà l'inserimento della **lingua inglese all'interno delle attività musicali**. L'inglese non sarà proposto come disciplina separata, ma come lingua d'azione e di comunicazione: semplici parole, consegne, canzoni, filastrocche, counting, colori, parti del corpo, emozioni e vocaboli legati al mondo dei suoni accompagneranno le esperienze musicali.

L'approccio CLIL, inteso in forma ludica e adeguata all'età, permetterà quindi di creare un contesto autentico nel quale gli alunni potranno familiarizzare con la lingua inglese attraverso **ritmo, canto, movimento e ripetizione**.

Il progetto sarà realizzato nei **due plessi della scuola primaria**, favorendo una progettazione condivisa e una sostanziale uniformità delle esperienze, pur lasciando ai singoli gruppi classe la possibilità di personalizzare attività e tempi in relazione ai bisogni degli alunni.

2. Titolo

MUSIC IS FUN! – Suoni, ritmo, movimento e parole in inglese

3. Destinatari

Alunni delle:

- classi prime dei due plessi;
- classi seconde dei due plessi.

Il percorso sarà calibrato in relazione all'età e alle caratteristiche delle singole classi, prevedendo una progressione dalle esperienze prevalentemente corporee e percettive delle classi prime verso attività maggiormente strutturate nelle classi seconde.

4. Finalità

Il progetto intende:

- avvicinare i bambini al linguaggio musicale in modo spontaneo e motivante;
 - sviluppare la capacità di ascolto e discriminazione dei suoni;
 - favorire la scoperta del ritmo attraverso il corpo e il movimento;
 - sviluppare la coordinazione motoria e senso-motoria;
 - educare all'uso della voce;
 - favorire l'espressione delle emozioni attraverso la musica;
 - sviluppare capacità attentive e mnemoniche;
 - promuovere la socializzazione e la cooperazione;
 - stimolare creatività, immaginazione e capacità espressive;
 - creare occasioni significative di utilizzo della lingua inglese;
 - favorire un primo approccio alla terminologia musicale e alle principali strutture ritmiche;
 - rendere la musica uno spazio accessibile a tutti, nel quale ogni alunno possa partecipare secondo le proprie possibilità.
-

5. Competenze attese

Al termine del percorso l'alunno sarà progressivamente in grado di:

- ascoltare e riconoscere semplici caratteristiche del suono;
- distinguere suoni e silenzi;
- riprodurre semplici sequenze ritmiche;
- mantenere un ritmo attraverso il corpo o strumenti didattici;
- utilizzare la voce in attività corali;
- seguire semplici indicazioni musicali;
- coordinare movimento e musica;
- partecipare a giochi musicali rispettando turni e regole;
- utilizzare semplici strumenti ritmici;
- rappresentare graficamente semplici esperienze sonore;
- esprimere emozioni attraverso movimento, voce e suono;
- memorizzare brevi canzoni e filastrocche;
- comprendere e utilizzare semplici parole e consegne in inglese relative alle attività;

- collaborare con i compagni nella realizzazione di esperienze musicali collettive.
-

6. Obiettivi di apprendimento

Ascolto e percezione

- Sviluppare l'attenzione uditiva.
- Riconoscere suoni naturali, artificiali e prodotti da strumenti.
- Distinguere suono/silenzio, forte/piano, veloce/lento, acuto/grave.
- Individuare semplici cambiamenti all'interno di un brano musicale.
- Ascoltare rispettando i momenti di silenzio e di intervento.

Ritmo

- Percepire e riprodurre la pulsazione.
- Camminare, battere le mani, saltare o muoversi seguendo un ritmo.
- Riprodurre semplici sequenze ritmiche.
- Sperimentare il ritmo attraverso il corpo.
- Utilizzare strumenti a percussione per accompagnare semplici brani.

Voce e canto

- Utilizzare la voce in modo naturale e controllato.
- Cantare semplici melodie individualmente e in gruppo.
- Memorizzare brevi testi musicali.
- Sperimentare intensità, altezza e durata del suono vocale.

Corpo e movimento

- Coordinare movimento e musica.
- Utilizzare il corpo come strumento musicale.
- Rappresentare attraverso il movimento caratteristiche differenti della musica.
- Sperimentare semplici coreografie individuali e collettive.

Creatività

- Inventare semplici sequenze sonore.
- Sperimentare materiali e oggetti per produrre suoni.
- Accompagnare una storia con effetti sonori.
- Inventare brevi risposte ritmiche o vocali.

Lingua inglese

Attraverso la musica saranno introdotti e consolidati vocaboli ed espressioni semplici, quali:

hello, goodbye, clap, jump, walk, stop, listen, sing, loud, quiet, fast, slow, happy, sad, red, blue, yellow, one, two, three...

Gli alunni saranno inoltre coinvolti in:

- action songs;
 - nursery rhymes;
 - counting songs;
 - giochi ritmici in inglese;
 - semplici comandi motori;
 - canzoni accompagnate da gesti;
 - attività di ascolto e imitazione.
-

7. Contenuti

Classi prime

Il percorso sarà prevalentemente centrato su:

- il corpo e la musica;
- suono e silenzio;
- ascolto;
- esplorazione della voce;
- scoperta dei suoni dell'ambiente;
- pulsazione;
- ritmo attraverso il movimento;
- giochi musicali;
- semplici canzoni;
- nursery rhymes;
- colori, numeri, parti del corpo e semplici comandi in inglese;
- esplorazione di semplici strumenti ritmici.

Classi seconde

Si procederà verso una maggiore strutturazione attraverso:

- sequenze ritmiche;
 - pattern ritmici;
 - intensità e durata;
 - altezza del suono;
 - accompagnamento ritmico;
 - canto corale;
 - semplici rappresentazioni grafiche del ritmo;
 - sonorizzazione di storie;
 - body percussion;
 - giochi musicali più complessi;
 - canzoni e filastrocche in inglese;
 - semplici attività di drammatizzazione musicale.
-

8. Metodologia

La metodologia sarà prevalentemente **laboratoriale, esperienziale e ludica**.

Le attività partiranno dall'esperienza concreta del bambino e utilizzeranno:

- circle time musicale;
- ascolto attivo;
- imitazione;
- body percussion;
- giochi ritmici;
- movimento creativo;
- canto corale;
- drammatizzazione;
- storytelling musicale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- learning by doing;
- attività individuali, a coppie, in piccolo gruppo e in gruppo classe.

L'insegnante assumerà il ruolo di **mediatore e facilitatore**, proponendo stimoli progressivi e lasciando spazio all'esplorazione e alla produzione personale.

L'errore sarà considerato parte naturale del processo di apprendimento e non costituirà elemento di penalizzazione.

9. Inclusione scolastica

L'inclusione costituisce un principio fondante del progetto.

La musica, grazie alla pluralità dei suoi codici espressivi, permette infatti di offrire **differenti canali di accesso all'apprendimento**: uditivo, visivo, corporeo, motorio, linguistico, emotivo e relazionale.

Le attività saranno pertanto progettate secondo criteri di **accessibilità, gradualità e flessibilità**.

Per gli alunni con disabilità, BES, DSA o con particolari bisogni educativi potranno essere previste:

- consegne brevi e accompagnate da dimostrazione pratica;
- supporti visivi e gestuali;
- anticipazione delle attività;
- riduzione della complessità delle sequenze;
- possibilità di utilizzare strumenti alternativi;
- tempi di risposta più ampi;
- partecipazione attraverso il movimento anche in assenza di produzione vocale;
- attività in coppia o in piccolo gruppo;
- peer tutoring;
- valorizzazione dei punti di forza individuali;
- ripetizione e consolidamento delle routine;
- possibilità di scegliere tra diverse modalità espressive.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni che manifestano difficoltà nella comunicazione o nell'interazione sociale: la musica potrà diventare un **mediatore relazionale**, attraverso attività strutturate di turnazione, imitazione, alternanza e produzione condivisa.

Per gli alunni con difficoltà linguistiche, inoltre, il linguaggio musicale e gestuale potrà rappresentare un importante supporto alla comprensione dell'inglese.

L'obiettivo non sarà chiedere a tutti di fare la stessa cosa nello stesso modo, ma permettere a ciascun bambino di **partecipare, esprimersi e contribuire al prodotto comune**.

10. Attività

Tra le attività proposte:

1. **Hello, music!** – saluti cantati e routine musicali.
 2. **Listen and move** – ascoltare e muoversi secondo la musica.
 3. **Clap your hands!** – giochi di body percussion.
 4. **Fast or slow?** – movimento su tempi differenti.
 5. **Loud or quiet?** – esplorazione delle dinamiche.
 6. **Musical colours** – associazione tra colori, suoni e movimenti.
 7. **Sound detectives** – riconoscimento di suoni e strumenti.
 8. **My body is an instrument** – esplorazione del corpo come strumento.
 9. **Rhythm train** – costruzione collettiva di sequenze ritmiche.
 10. **Sing and act** – canzoni accompagnate da gesti e movimenti.
 11. **Story and sound** – sonorizzazione di brevi storie.
 12. **Our little orchestra** – produzione musicale con strumenti ritmici.
 13. **English nursery rhymes** – filastrocche e canzoni tradizionali.
 14. **Music emotions** – riconoscere ed esprimere emozioni attraverso la musica.
-

11. Organizzazione e durata

Il progetto potrà svilupparsi durante l'intero anno scolastico, con incontri a cadenza periodica.

La durata di ciascun incontro sarà definita in relazione all'organizzazione oraria dell'istituto e all'età degli alunni.

Si prevede una struttura ricorrente dell'attività:

Accoglienza musicale → riscaldamento vocale/corporeo → attività centrale → gioco musicale → produzione condivisa → rilassamento/ascolto finale.

La presenza di routine riconoscibili favorirà sicurezza, partecipazione e inclusione.

12. Materiali e strumenti

- voce e corpo;
 - strumenti ritmici didattici;
 - piccoli strumenti musicali;
 - oggetti di uso quotidiano;
 - immagini e flashcard;
 - libri e storie;
 - materiali grafico-pittorici;
 - LIM/digital board;
 - registrazioni audio;
 - basi musicali;
 - risorse digitali selezionate dall'insegnante.
-

13. Documentazione

Il percorso potrà essere documentato attraverso:

- fotografie delle attività;
- elaborati grafici;
- registrazioni audio/video, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- produzioni ritmiche;
- cartelloni;
- raccolte di parole inglesi;
- brevi performance musicali;
- diario o portfolio del percorso.

La documentazione avrà soprattutto la funzione di **rendere visibile il processo**, non soltanto il prodotto finale.

14. Verifica e valutazione

La valutazione sarà prevalentemente **formativa**, orientata all'osservazione dei progressi individuali.

Saranno osservati:

- partecipazione;
- capacità di ascolto;
- attenzione;
- capacità di seguire semplici consegne;
- coordinazione;
- senso ritmico;
- utilizzo della voce;
- capacità di utilizzare semplici strumenti;
- capacità di collaborare;
- autonomia;
- capacità di esprimere emozioni;
- comprensione e utilizzo di semplici vocaboli inglesi;

- progressi rispetto al livello di partenza.

Non sarà valutata esclusivamente la prestazione musicale finale, ma soprattutto il **percorso di crescita dell'alunno**.

Per gli alunni con bisogni educativi specifici, la valutazione terrà conto dei percorsi individualizzati/personalizzati e dei progressi effettivamente compiuti.

15. Prodotto finale

Il percorso potrà concludersi con una **piccola performance musicale condivisa** nei singoli plessi, nella quale gli alunni potranno presentare:

- una o più canzoni;
- semplici ritmi;
- body percussion;
- brevi sequenze motorie;
- nursery rhymes in inglese;
- una sonorizzazione o una breve storia musicale.

La performance sarà concepita come **momento di condivisione e non come prova selettiva**, garantendo a ogni bambino una modalità di partecipazione adeguata alle proprie caratteristiche.

16. Risultati attesi

Al termine del progetto si auspica che gli alunni:

- vivano la musica come esperienza piacevole e inclusiva;
- abbiano sviluppato una maggiore capacità di ascolto;
- riconoscano alcune caratteristiche fondamentali del suono;
- sappiano riprodurre semplici ritmi;
- partecipino al canto collettivo;
- utilizzino il corpo come strumento espressivo;
- abbiano acquisito maggiore sicurezza nella relazione con i compagni;
- abbiano familiarizzato con semplici espressioni in lingua inglese;
- abbiano sviluppato creatività, autonomia e capacità di cooperazione;
- percepiscano la diversità dei modi di partecipare come una **ricchezza per il gruppo**.